

IL CONSERVATORE REGGENTE
dr.ssa Anna ROMEI

Il Conservatore
La Francesca ESPASO



SALERNO, B.

Premettono i costituiti di aver preso l'iniziativa
assieme ai sigg. Basile Antonio, Borganti Fausto, Catal
do Edoardo, Cesarin-o Felice, Freda Antonio, Gallo Naza
rio, Granozio Mario, Madonna Giovanni, Nostro Gaetano,
Petrosino Róddolfo, Scambia Francesco, Spinazzola Giovan
ni, Suriano Carlo, Suriano Ermanno, Tagliente Paolo^{Ve}
Wancolle Antonio, assenti giustificati a quest'atto.

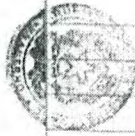
UFFICIO DEL POTESTÀ DI VILO DELLA LUCANIA
 Roma addì 14 SET 1973
 Al Sig. Prof. *Carlo* *Monte* *Volpe*
10000 P.le della Libertà
 Roma
 Per gentile concessione
 del Sig. *Carlo* *Monte* *Volpe*
 Prof. *Carlo* *Monte* *Volpe*
 10000 P.le della Libertà
 Roma
 IL DIRETTORE

1

Aut



30



per la costituzione di un circolo associativo, al fine di incrementare la diffusione dello sport nautico nelle sue diverse manifestazioni, e che intendono quindi procedere alla stipula del relativo atto costitutivo: _____

Ciò premesso, col presente atto i sigg. Di Mucio Mario, Di Nicuolo Aniello e Latella Cosimo dichiarano di costituire, come costituiscono, una Associazione denominata "Circolo Nautico Sapri". _____

L'Associazione ha sede in Sapri, per ora in Piazza Regina Elena. _____

Essa ha lo scopo di contribuire alla diffusione, conoscenza e pratica dello sport nautico in genere, nonché la partecipazione a manifestazioni e competizioni di tali sport. _____

L'Associazione è retta dallo statuto che controfirmato dai comparanti e me notaio si alliga con la lettera A) al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale. _____

I predetti sigg. Basile Antonio, Borganti Fausto, Cataldo Eduardo, Cesarino Felice, Freda Antonio, Gallo Nazario, Granozio Mario, Madonna Giovanni, Nostro Gaetano, Petrosino Rodolfo, Scambia Francesco, Spinazzola Giovanni, Suriano Carlo, Suriano Ermanno, Tagliente Paolo Viggiani Francesco Antonio e Wacolle Antonio, anche se

2



Chiusa



91

assenti a quest'atto, sono considerati a tutti gli effetti soci fondatori alla pari dei comparenti, avendo tutti uguali meriti ai fini della fondazione della presente associazione.

Gli Organi direttivi dell'Associazione medesima saranno designati a norma dell'allegato statuto dall'assemblea nella prima riunione.

Il Presidente dell'Associazione rimane sin d'ora autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione stessa presso le Autorità Sportive competenti e quelle intese eventualmente all'acquisto da parte dell'Associazione medesima della personalità giuridica; a tal uopo il futuro consiglio direttivo dell'Associazione viene facoltizzato ad apportare allo statuto qui allegato le modifiche che possono essere richieste dalle competenti autorità.

Postille: 1) si aggiunga "Viggiani Francesco Antonio".
2) si aggiunga "di promuovere". Postille due

Il presente atto è stato dattiloscritto con nastro indelebile da persona di mia fiducia su circa tre pagine di un foglio, e di esso e dell'allegato io Notaio ho dato lettura alle parti che a mia domanda hanno dichiarato di approvarlo.

Meno S. M. M.

3



12

SPECIFICA

Bollo	1.	500
Spese di		300
Spese di		80
Spese di		800
C. N.		200
T. Arch.		100
Copia Registro		3000
Copia Valori		2
Ind. di l. sede		2
TOTALE L.		5580

*Small Mail
Bigius Little*



STAMPATO IN ROMA
DALLA ROMA ROMA



Chit

= STATUTO =

TITOLO 1°

Costituzione

Art. 1

Per iniziativa di un gruppo di persone, che conservano a vita la qualifica di "Socio Fondatore" si è costituito a Sapi il "CIRCOLO NAUTICO SAPI".

Il Circolo è apolitico, non ha scopo di lucro, ha durata illimitata e si propone l'incremento e la diffusione dello sport del remo, della vela e degli altri sports nautici.

I colori del circolo sono il blu e il bianco.

TITOLO 2°

Soci e loro categorie

Art. 2

- I soci del Circolo sono suddivisi nelle seguenti categorie:
- Soci Fondatori, coloro che fondano il Circolo.
 - Soci Ordinari, coloro che non rientrano nelle altre categorie. Possono farne parte persone che abbiano raggiunto la maggiore età. Le Autorità Superiori Marittime sono soci ordinari di diritto pre-tempore e senza alcun obbligo di contribuzione.
 - Soci Temporanei, coloro che non risiedono nella zona, ma temporaneamente vi dimorano. Si può far parte di detta categoria una sola volta e per un periodo minimo di tre mesi e massimo di sei.
 - Soci Allievi, coloro che si avvincono alle attività sportive svolte dal Circolo. Possono farne parte giovani dal 15 ai 21 anni.
 - Soci Aggregati, coloro che partecipano soltanto alle attività sportive del Circolo.
 - Soci Familiari, limitatamente alla moglie ed ai figli dei soci Fondatori Ordinari e Temporanei. I figli devono aver compiuto i 10° anni di età e non devono aver superato il 21°.

Art. 3

La qualifica di Socio Benemerito può essere concessa ai Soci Fondatori ed a quelli Ordinari che abbiano contribuito all'efficienza ed al prestigio del Circolo.

La nomina a Socio Onorario può essere conferita a Persone di eminente. Le proposte di nomina a Socio Onorario e Benemerito sono fatte da almeno un terzo dei Soci Fondatori e Ordinari e sono presentate al Presidente del Circolo, che le sottopone all'Assemblea in sede straordinaria.

TITOLO 3°

Amministrazione dei Soci

Art. 4

L'aspirante a socio Ordinario e Temporaneo deve far pervenire al Presidente del Circolo apposita domanda, controfirmata da due Soci Fondatori che non siano Consiglieri effettivi e Supplenti. Dopo due anni dalla costituzione del Circolo le domande di iscrizione possono essere controfirmate anche da due Soci Ordinari con non meno un anno di iscrizione continuativa.



Allegato A al n. 58479 di Repert.

Stile-Mest
Armin Lohr

IL CORRESPONDENTE ASSOCIATO
Della Roma ROMA



Chint

La domanda deve essere redatta su apposito modulo dal quale, oltre ai dati personali ed al domicilio dell'aspirante, risulti che egli ha preso visione ed accetta lo Statuto del Circolo.
La domanda è esaminata dal Consiglio che l'accoglie o la rigetta senza motivazione.

L'Aspirante a Socio Allievo deve presentare al Presidente del Circolo apposita domanda sottoscritta dal Socio che presenta il candidato o dalla persona che ne ha la rappresentanza legale. L'ammissione è deliberata dal Consiglio che ove lo creda può revocarla.
L'ammissione dei Soci "Aggregati" è deliberata senza la formalità della domanda dal Consiglio, che ove lo creda può revocarla. Il Consiglio può inoltre dispensare il Socio Aggregato dal pagamento della tassa di ammissione e della retta.

L'ammissione dei Soci Familiari è subordinata alla presentazione da parte del Socio Fondatore Ordinario o Temporaneo di apposita domanda ed è deliberata dal Consiglio.

T T C L O 4°
Diritti dei Soci

Art. 5

- I Soci Fondatori e Ordinari hanno il diritto:
- a) di frequentare i locali del Circolo;
 - b) di intervenire nelle assemblee sociali, ordinarie e straordinarie con facoltà di partecipare alle discussioni;
 - c) di praticare il "canottaggio", la "vela", e gli altri sport consentiti in conformità dei relativi regolamenti;
 - d) di prendere parte alle competizioni sportive ed in genere alle manifestazioni organizzate dal Circolo;
 - e) di iscriversi nei registri del Circolo le imbarcazioni di loro proprietà;
 - f) di chiedere, sotto la propria responsabilità e non più di tre volte all'anno, inviti a frequentare il Circolo per un periodo non superiore ad otto giorni in favore di persone non residenti nella zona;
 - g) di vestire la divisa sociale e di fregiarsi dei distintivi della categoria cui appartengono e della carica che rivestono;
 - h) di fregiarsi di uno scudetto distintivo e di ottenere un diploma nel caso che abbiano conseguito una vittoria per il Circolo in regate nazionali o internazionali e di essere esonerati, in tal caso dal pagamento della retta sociale per la durata di un anno;
 - i) di ricevere la tessera del Circolo;
 - l) di presentare per iscritto proposte e reclami.
- Essi, inoltre, hanno il diritto:
- m) di proprietà su tutti i beni del Circolo;
 - n) di voto nelle assemblee, purché in regola con i pagamenti di cui al comma d) dell'art. 7;
 - o) di provocare la convocazione dell'assemblea ove a richiederla siano in numero non inferiore ad un terzo.

I Soci Beneficenti sono esentati dal pagamento della retta.
I Soci Temporanei e i Familiari hanno soltanto i diritti di cui alle lettere a) e c) che precedono e non pagano la tassa di ammissione.

I Soci Allievi e gli Aggregati possono frequentare soltanto quella parte dei locali del Circolo ad essi destinati ed usufruire delle attrezzature loro assegnate secondo i regolamenti stabiliti dal Consiglio.
Fregiarsi dei colori del Circolo.

- 2 -
Dalle...
beni me...
Dalle...
beni me...



6



Chiusa



L'appartenenza a tali categorie dura un anno per gli Allievi e per i soci per gli aggregati ed è rinvocabile.

Art. 6

Soltanto i Soci Fondatori e Ordinari possono essere investiti delle cariche Direttive, Amministrative e Rappresentative.

TITOLO 5°

Doveri dei Soci

Art. 7

I Soci hanno il dovere:

- di osservare il presente Statuto nonché i regolamenti dei singoli rami
- di partecipare all'attività sociale ed, in genere, ogni provvedimento o deliberazione dei competenti organi direttivi ed amministrativi del Circolo;
- di astenersi dal prendere parte con i colori del Circolo e senza preventiva autorizzazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da altri "Club";
- di astenersi dal prendere parte, sotto colori diversi, ad attività sportive ed agonistiche organizzate dal Circolo;
- di pagare nei termini previsti la retta stabilita annualmente dal Consiglio per ciascuna categoria;
- di non contrariare l'attività del Circolo e di comportarsi correttamente nei confronti di esso e dei singoli Soci;
- di pagare quanto dovuto al Circolo in virtù delle deliberazioni degli Organi sociali;
- di risarcire i danni cagionati al Circolo da essi e dalle persone che li accompagnano, nella misura determinata dagli organi sociali;
- di pagare quanto dovuto ai gestori dei vari servizi del Circolo ed ai dipendenti di esso;
- di comunicare, entro trenta giorni, i cambiamenti del loro domicilio.

TITOLO 7°

Quota associative

Art. 8

Annualmente il Consiglio Direttivo determina l'ammontare della tassa di ammissione dovuta dai soci che chiedono l'iscrizione al Circolo e stabilisce l'importo della quota annuale di associazione per ciascuna categoria dandone preventiva comunicazione a tutti i Soci.

L'importo della tassa di ammissione deve essere versata all'atto della presentazione della domanda di iscrizione.

L'importo della quota annuale di associazione dovrà essere pagata o in un'unica soluzione - entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno - oppure in tre mensili da concordare, previa rilascio di garanzia fornita al Cassiere del Circolo.

Modalità opportune di pagamento delle quote associative il Consiglio Direttivo stabilirà di volta in volta per i Soci temporanei e Familiari.

TITOLO 8°

Provvedimenti disciplinari

Art. 9

I provvedimenti disciplinari sono: il richiamo, la sospensione, la radiazione e l'espulsione.

Il richiamo sarà applicato nel caso di trasgressione di lieve entità alle norme di cui all'articolo che precede.

La sospensione sarà applicata nei casi più gravi per un periodo massimo di sei mesi.

Giulio Pirelli
Luigi Lotti

7



di 30 giorni. Tale periodo può essere prorogato solo in presenza di accertamenti che possano condurre all'applicazione del provvedimento di espulsione. Si considerano "Gravi" tutte le violazioni delle norme che regolano l'attività sportiva. Durante la sospensione restano fermi gli obblighi che il Socio ha verso il Circolo.

- a) La radiazione sarà applicata:
- a) nel caso che il Socio, il quale non abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere d), f), g), h) dell'articolo 7, non esegua il pagamento nei dieci giorni successivi ad invito o diffida comunicatigli a distanza di otto giorni l'uno dall'altro;
 - b) l'espulsione sarà applicata:
 - c) nel caso che il Socio si comporti in modo che, comunque, menomi la sua figura di gentiluomo;
 - d) nel caso di trasgressione alle norme di cui alle lettere a), b), c), e) dell'art. 7. Il nome del Socio espulso sarà affisso.

Art. 10

I provvedimenti suddetti sono deliberati dal Consiglio, sentito il parere dei Proibitori, con votazione segreta, invitato l'interessato, e sono comunicati allo stesso con lettera raccomandata con r.r. -

Soltanto nel caso di espulsione è ammesso, entro 15 giorni dalla data di comunicazione, reclamo all'Assemblea, da comunicarsi al Presidente del Circolo con lettera raccomandata.

Il reclamo implica l'autorizzazione del reclamante a che i fatti adducitigli siano riferiti dal Consiglio all'Assemblea. La mancata presentazione innanzi all'Assemblea del Socio che ha reclamato contro il provvedimento di espulsione vale rinuncia al reclamo.

Il Socio espulso non potrà essere riammesso.

TITOLO 9°

Dimissioni dei Soci

Art. 11

Il Socio che dichiara di dimettersi dal Circolo è considerato dimissionario dal giorno della presentazione delle dimissioni. E' obbligato, però a corrispondere le rette dovute per tutto l'anno sociale in corso.

Il Socio che presenta le dimissioni dopo il 30 settembre è tenuto al pagamento della retta fino al 31 dicembre dell'anno successivo.

Il Socio Fondatore o Ordinario che si dimette è tenuto a rispondere verso il Circolo nell'ipotesi di cui all'art. 26 1° capoverso.

Le dimissioni devono essere date con lettera raccomandata o non devono essere motivate.

TITOLO 10°

Direzione

Art. 12

Sono Organi del Circolo Nautico Sapri:

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Proibitori;
- L'Assemblea dei Soci.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Circolo ed è composto da cinque membri effettivi. I suoi componenti durano in carica due anni.

Handwritten signature and stamp.



Amint



Il primo Consiglio è eletto dall'Assemblea dei Soci Fondatori con votazione segreta; i successivi dall'Assemblea di tutti i Soci Fondatori e Ordinari. Tutti i Soci sono eleggibili. A parità di voti sarà eletto il più anziano. In caso di rinuncia da parte di un eletto subentrerà colui che segue per numero di voti riportati.

I Soci elettori voteranno fino ad a sette mesi. I cinque che avranno riportato il maggior numero di voti saranno i membri effettivi del Consiglio; i successivi due i Membri Supplenti. I Supplenti sostituiranno nelle sedute del Consiglio i membri effettivi assenti. La precedenza spetterà al Supplente che avrà riportato maggior numero di voti o, in caso di parità di voti, al più anziano.

Il Consiglio elegge fra i suoi membri a votazione segreta il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Cassiere, il Direttore Sperequale.

Il Consiglio provvede a tutto ciò che non è di competenza dell'Assemblea. Oltre i limiti consentiti dallo Statuto può emanare regolamenti speciali norme particolari nei singoli settori della sua attività.

In via eccezionale, su richiesta di Soci che siano in numero non inferiore a diecimila, può consentire trattenimenti mondani nei locali del Circolo per i soci richiedenti.

I Consiglieri, nell'espletamento delle loro mansioni, possono farsi candidare da un Socio Fondatore od Ordinario, previa autorizzazione da parte del Consiglio. Il Coadiutore in assenza del titolare può intervenire alle sedute del Consiglio senza diritto a voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno una volta ogni due mesi. In caso di assenza del Presidente il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente o, gradatamente, dal Consigliere più anziano.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interveniva a tre sedute consecutive, decade dalla carica ed il Presidente gliene dà sollecita comunicazione.

Il Consiglio può essere convocato in qualunque momento su richiesta di almeno due dei suoi membri effettivi.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta. In votazione sarà fatta in forma segreta nei casi previsti dallo Statuto e quando sia fatta richiesta da uno dei componenti del Consiglio. A parità di voti prevale quello di colui che presiede. Se la votazione è segreta, in caso di parità le proposte si intendono respinte.

Il Consiglio delibera validamente se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le dimissioni di tre Consiglieri effettivi determinano la dissoluzione del Consiglio.

Le avvisi delle sedute del Consiglio devono essere inviati a tutti i componenti almeno sette giorni prima della seduta. In caso di urgenza l'avviso può essere dato anche verbalmente ed almeno tre ore prima della seduta. Ogni seduta del Consiglio sarà redatta verbale sottoscritto da tutti i membri presenti.

Il Consiglio può proporre emendamenti e modifiche al presente Statuto, seduta ordinaria o straordinaria dell'Assemblea, la quale deciderà a maggioranza di due terzi.



Dalle...
Amint

Il Comitato
Della Asse ADMEI



Chiusa

Art. 14

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta. Rappresenta con pieni poteri il Circolo nei confronti dei terzi, anche in giudizio. E' depositario dei fondi del Circolo e ne risponde al Consiglio ed ai Soci. Dispone l'accantonamento dei fondi medesimi presso l'Istituto bancario che riterrà opportuno, con libretto al portatore intestato al Circolo. Firma i mandati per tutti i pagamenti deliberati e decisi dal Consiglio, concernenti le spese, ordinarie e straordinarie del Circolo. Fissa la data della riunione dell'Assemblea per la revisione del Consiglio un mese prima della scadenza del mandato. Non può erogare fondi né assumere comunque spese di qualsiasi entità senza l'approvazione del Consiglio. Convoca, anche senza il parere del Consiglio, l'Assemblea straordinaria allorché quando lo ritiene necessario per questioni di estrema importanza. Ha funzione di rappresentanza e cura le pubbliche relazioni.

E' in sua facoltà concedere inviti a frequentare il Circolo per un periodo limitato.

In sua assenza le funzioni del Presidente vengono esercitate dal Vice Presidente ovvero, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio.

Art. 15

Il Vice Presidente

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e svolge le funzioni che gli verranno di volta in volta delegate dal Presidente. Sostituisce il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo.

Art. 16

Il Segretario Generale

Ha in consegna l'archivio, i libri esaminali dei verbali del Consiglio e dell'Assemblea; sovrintende e dirige il personale impiegatizio, redige i verbali del Consiglio e dell'Assemblea, sottoscrive col Presidente inviti per le Assemblee e per il Consiglio; provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio; presta collabora col Cassiere per le pratiche relative ai casi di morosità; cura che i bilanci da sottoporsi all'Assemblea siano depositati in Segreteria almeno 10 giorni prima della data di convocazione; cura che i nomi degli invitati risultino da elenco esposto in apposito quadro.

Art. 17

Il Cassiere

Custodisce sotto la sua responsabilità il denaro ed ogni altro valore del Circolo; presenta ogni due mesi al Consiglio il rendiconto; paga i mandati visti dal Presidente; sorveglia l'esecuzione dei pagamenti da effettuarsi dai Soci; rileva i casi di morosità e, di concerto con il Segretario Generale, provvede agli adempimenti del caso; formula i bilanci preventivi e consuntivi e li sottopone all'esame del Consiglio.

Art. 18

Il Direttore Sportivo

Provvede al buon funzionamento ed allo sviluppo delle attività sportive di sua competenza, in conformità ai regolamenti; vigila sulla manutenzione del materiale tenendo aggiornato l'inventario; ha il compito di proporre al Consiglio per la conservazione ed il miglioramento delle relative attrezzature; vigila sul personale addetto; riferisce al Consiglio.

Indirizzo
Corso Lancia

10

Chit

sulle eventuali trasgressioni da parte dei Soci alla norma che disciplina-
no il settore sportivo e sui danneggiamenti da essi o da essi per essi
eventualmente arrecati al materiale.

Art. 19

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo della gestione ammi-
nistrativa e contabile del Circolo. E' composto di tre membri effettivi
e due supplenti che eleggono nel loro ambito il Presidente. E' nominato
all'Assemblea; dura in carica due anni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le sue attribuzioni in ot-
temperanza al disposto degli Artt. 2403 e seguenti del C.C. in quanto
applicabili.

Art. 20

Il collegio dei Probi Viri

E' eletto dall'Assemblea dei soci; e si compone di tre membri effettivi
e due supplenti che durano in carica due anni.

Esso si adopera, come amichevole compositore, a dirimere eventuali con-
troverse fra i soci. Esso inoltre esprime il proprio preventivo parere
in merito ai provvedimenti disciplinari di cui all'art. 9 comma 1), 2)
e 4) di competenza del Consiglio Direttivo.

Art. 21

L'Assemblea dei Soci

1) L'Assemblea rappresenta il potere primario e l'universalità dei Soci;
ai quali è costituita. Le sue deliberazioni, adottate in conformità al
presente Statuto ed a maggioranza di voti, sono vincolanti per tutti i
soci del Circolo anche se assenti o dissidenti.

- 2) E' di competenza dell'Assemblea:
 - a) il conferimento, per elezione, delle cariche di cui all'art. 13 e quel-
le dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri;
 - b) la nomina dei soci "onorari" e "benemeriti";
 - c) l'esame e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
 - d) l'autorizzazione ad integrare i bilanci preventivi in quelle voci che
siano esaurite e ad aggiungere altre eventuali voci relative a partite
non contemplate, tranne che non si tratti di spese indispensabili ed
urgenti;
 - e) l'esame e la variazione del programma annuale dell'attività sociale;
 - f) l'estensione dell'attività del Circolo ad altri settori sportivi;
 - g) la modifica delle Statute;
 - h) lo scioglimento del Circolo, la sua trasformazione o la sua fusione
con altri Enti;
 - i) la nomina dei liquidatori in caso di scioglimento;
 - j) l'autorizzazione ad acquisti o vendite di beni mobili ed immobili,
tranne che si tratti di acquisti, vendite o permuta di materiale mu-
tuo e di mobilio di arredamento di valore non superiore a lire cin-
quacentomila;
 - k) l'assunzione di obbligazioni e la concessione di garanzie reali;
 - l) la decisione sui reclami contro i provvedimenti di espulsione.

L'Assemblea dei Soci è convocata:

- a) in seduta ordinaria:
 - entro il 31 gennaio di ogni biennio per l'elezione del Consiglio del
Consiglio direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri.

*Ugo Longo
Gualtiero Longo
Lorenzo Letelle*



11

Chut



entro il 31 gennaio di ogni anno per deliberare, sentita l'aspettazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sul bilancio consuntivo dell'anno precedente, sul bilancio preventivo dell'anno in corso e sul programma dell'attività da svolgere.

b) in seduta straordinaria in tutti gli altri casi previsti dallo Statuto.

L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno sarà affisso nell'Albo del Circolo almeno 15 giorni prima della seduta e, nello stesso termine, sarà inviato a tutti i soci con raccomandata nei loro domicili dichiarati. Nel caso di proposte di modifiche allo Statuto esse dovranno essere specificatamente indicate nell'ordine del giorno. In caso di urgenza, il termine di convocazione può essere abbreviato alla metà. Nell'avviso sarà indicato il giorno della seduta e l'avviso della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto a voto. In seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le modifiche allo Statuto l'Assemblea delibera con maggioranza dei due terzi. Negli altri casi a maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede; se la votazione è segreta, in caso di parità dei voti la proposta si intende respinta. La votazione sarà fatta in forma segreta per l'elezione del Consiglio, per deliberare circa l'espulsione dei soci; per la nomina a Socio benemerito ed in ogni altro caso in cui sia richiesta da un quinto dei soci presenti.

Nelle materie di cui all'art. XX 24 lettere a), b), c), d), e) l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione se siano presenti almeno i due terzi dei soci iscritti ed in seconda convocazione se sia presente almeno la metà più uno dei soci stessi. Qualora neppure in seconda convocazione si raggiunga il numero legale, avrà luogo una terza convocazione a distanza di almeno dieci giorni e l'Assemblea si intenderà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il socio che non può partecipare ai lavori dell'Assemblea può delegare per iscritto un altro socio avente diritto a voto. Ciascun socio può presentare, per la votazione, una sola delega.

L'Assemblea può essere convocata, in via straordinaria, dal Presidente, quando lo ritenga necessario per motivi di opportunità;

dai Consiglieri, a maggioranza assoluta, per deliberare su argomenti di particolare importanza;

dallo stesso Consiglio, su richiesta motivata e sottoscritta da almeno un quarto dei soci iscritti, entro un mese dalla richiesta stessa.

L'Assemblea è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio Direttivo o delegato, tra gli intervenuti aventi diritto a voto, il proprio Presidente o, su proposta di quest'ultimo, il Segretario o due scrutatori. In ogni Assemblea sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o, quando abbiano funzionato, dagli scrutatori.

Mano Q. ...
Emilio ...
Roberto ...

11



entro il 31 gennaio di ogni anno per deliberare, sentita l'aspe-
 zione del Collegio dei Rinnovatori dei Conti, sul bilancio consuntivo
 dell'anno precedente, sul bilancio preventivo dell'anno in corso e
 sul programma dell'attività da svolgere.

b) in seduta straordinaria in tutti gli altri casi previsti dallo Sta-
 tuto.

L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno sarà affisso
 nell'Albo del Circolo almeno 15 giorni prima della seduta e, nello
 stesso termine, sarà inviato a tutti i soci con raccomandata nei loro
 domicili dichiarati. Nel caso di proposte di modifiche allo Statuto
 esse dovranno essere specificatamente indicate nell'ordine del giorno.
 In caso di urgenza, il termine di convocazione può essere abbreviato
 alla metà. Nell'avviso sarà indicato il giorno della seduta e l'av-
 viso della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se sia
 presente almeno la metà più uno degli aventi diritto a voto. In secon-
 da convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le mo-
 difiche allo Statuto l'Assemblea delibera con maggioranza dei due
 terzi. Negli altri casi a maggioranza assoluta. In caso di parità di
 voti, prevale quello di chi presiede; se la votazione è segreta, in
 caso di parità dei voti la proposta si intende respinta. La vota-
 zione sarà fatta in forma segreta per l'elezione del Consiglio, per
 deliberare circa l'espulsione dei soci; per la nomina a Socio bene-
 meritato ed in ogni altro caso in cui sia richiesta da un quinto dei
 soci presenti.

Nelle materie di cui all'art. XX 2° lettere a), b), c), d), e) l'As-
 semblea è regolarmente costituita, in prima convocazione se siano pre-
 senti almeno i due terzi dei soci iscritti ed in seconda convocazione
 se sia presente almeno la metà più uno dei soci stessi. Qualora nap-
 pure in seconda convocazione si raggiunga il numero legale, avrà luogo
 una terza convocazione a distanza di almeno dieci giorni e l'Assemblea
 si intenderà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli in-
 tervenuti.

Il socio che non può partecipare ai lavori dell'Assemblea può delegare
 per iscritto un altro socio avente diritto a voto. Ciascun socio può
 presentare, per la votazione, una sola delega.

L'Assemblea può essere convocata, in via straordinaria,
 dal Presidente, quando lo ritenga necessario per motivi di opportu-
 nità;

dal Consiglio, a maggioranza assoluta, per deliberare su argomenti
 di particolare importanza;

dallo stesso Consiglio, su richiesta motivata e sottoscritta da al-
 meno un quarto dei soci iscritti, entro un mese dalla richiesta
 stessa.

L'Assemblea è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio Direttivo
 al cospetto, tra gli intervenuti aventi diritto a voto, il proprio Pre-
 sidente e, su proposta di quest'ultimo, il Segretario e due scrutatori.
 A ogni Assemblea sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente,
 dal Segretario e, quando abbiano funzionato, dagli scrutatori.

M. Q. L. M.
 Emilio C. M.
 Corrado L. M.

12

VERBALE
DELL'ASSEMBLEA
DEL 1902



Chiuso

TITOLO 11°

Amministrazione

Art. 22

Il patrimonio del CIRCOLO NAUTICO SAPRI comprende i beni mobili ed immobili e tutti gli altri valori di cui il Circolo sia proprietario per acquisti, lasciti, donazioni.

Art. 23

Le entrate del Circolo sono costituite:
a) dai contributi dei Soci versati "una tantum";
b) dalla quota associativa, dalle contribuzioni ordinarie e straordinarie, secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai Regolamenti;
c) da eventuali donazioni ed assegnazioni;
d) dagli eventuali contributi dello Stato;
e) dai proventi derivanti dalla gestione dei vari servizi.

Gli introiti suddetti costituiscono la parte disponibile del patrimonio del Circolo da impiegare per il conseguimento dei suoi fini. Non meno della metà delle entrate annuali - detratto le spese ordinarie di gestione - dev'essere stanziata, salvo casi eccezionali, a favore dell'attività sportiva.

Soddisfatti gli scopi statutari e le spese di gestione, l'eventuale rimanente aliquota delle entrate in scadenza dovrà essere investita e destinata per l'acquisto di attrezzature nautiche, ovvero di beni mobili ed immobili che abbiano stretta e sostanziale attinenza con i compiti di istituto del Circolo.

Art. 24

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO 12°

Rappresentanza del Circolo

Art. 25

Il Circolo è rappresentato, a tutti gli effetti, dal Presidente pro-tempore per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In mancanza od in assenza del Presidente il Circolo è, in via gratuita, rappresentato:

- dal Vice Presidente;
- dal più anziano dei membri del Consiglio.

TITOLO 13°

Scioglimento del Circolo

Art. 26

In caso di scioglimento del Circolo, la liquidazione è affidata a tre soci eletti dall'Assemblea i quali, congiuntamente, ne avranno la rappresentanza.

Il residuo attivo e quello passivo della liquidazione andrà a favore e a carico dei Soci Fondatori ed Ordinari in parti uguali fra loro.

Nel caso che la liquidazione si chiuda in passivo, sono tenuti a sponderne anche i soci Fondatori ed Ordinari che al anno antecedente l'anno precedente a quello in cui fu deliberato lo scioglimento non erano in liquidazione del Circolo.

*Mario D. ...
Giulio ...
Corrado ...*

13

Amil



TITOLO 14°
Disposizioni di carattere generale
Art. 27

51

- 1) L'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre.
- 2) I regolamenti speciali e le norme particolari sono comunicati per affissione in apposito quadro.
- 3) I danni arrecati al Circolo devono essere risarciti entro 15 giorni dalla comunicazione della relativa determinazione.
- 4) L'anzianità dei soci è determinata dalla data di ammissione in ciascuna categoria. Nel caso di ri-ammissione, l'anzianità decorre dalla data di ri-ammissione.
- 5) L'affissione dell'elenco dei Soci sospesi, radiati ed espulsi sarà fatta in apposito quadro e vi sarà mantenuta per 10 giorni consecutivi.
- 6) La bandiera, la divisa, i guidoni, i distintivi, sono quelli che figurano in apposito quadro.
- 7) Le proposte di modifiche del presente Statuto possono essere formulate, oltre che dal Consiglio Direttivo, da almeno un terzo dei soci aventi diritto a voto. Le relative deliberazioni sono adottate dall'Assemblea con maggioranza dei due terzi.

Art. 28

Per l'applicazione del presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha facoltà di emanare apposite norme regolamentari.

Letto, confermato e sottoscritto.
Sapri, 6 settembre 1973

Mario Quirino
Ind. Amis
Luigi Fabbri

[Signature]

- 10 -



13

Dr. A. S. ROMEI



Chert-

52



UFFICIO DEL RITIRO
VIA DELL'INDUSTRIA
IMPERIA DI ALLIGIA

Ricevuto per consegna per il pagamento alligato
all'atto di consegna il 14 SET 1973
al no. 2121 Mod. 1/ Vol. 103



14. DIRECTOR

Vol. 10
DIP
10/10/10

15

CONSIGLIO REGIONALE
di Roma

Giulio



PAGINA BIANCA
NON UTILIZZARE